



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria industriale (<i>IdSua:1593823</i>)
Nome del corso in inglese	Industrial Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://industriale.unipv.eu/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BENZI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	CHIMICA SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA MATEMATICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ANNOVAZZI LODI	Valerio		PO	1	
2.	BENZI	Francesco		PO	1	
3.	BISI	Fulvio		PA	1	
4.	CARNEVALE	Marco		PA	1	
5.	CUCUZZELLA	Michele		RD	1	
6.	CUSANO	Claudio		PA	1	
7.	DONDI	Daniele		PA	1	
8.	FURLAN	Valentina		RD	1	
9.	GIANAZZA	Ugo Pietro		PO	1	
10.	GRANDO	Daniela		RU	1	
11.	GRASSI	Marco		RD	1	
12.	MOGNASCHI	Maria Evelina		PA	1	
13.	MORGANTI	Simone		PA	1	
14.	SLAVICH	Leone		PA	1	
15.	ZANCHETTA	Pericle		PO	1	

Rappresentanti Studenti

DELL'AMICO Elisa
GALATI Matteo

Gruppo di gestione AQ

Francesco BENZI
Paolo DI BARBA
Matteo GALATI
Hermes GIBERTI
Luca PERREGRINI
Cristina SALVADELLI

Tutor

Maria Anna LEONE
Daniele DONDI
Paolo DI BARBA
Luca TARTARA
Cristiana LARIZZA
Marco VENERONI
Simona FORNARO
Fulvio BISI
Raffaella GUGLIELMANN
Simone MORGANTI
Marco CARNEVALE
Chiara TOFFANIN
Stefano SIBILLA
Marco MARENGO



Il Corso di Laurea in Ingegneria industriale propone una formazione ingegneristica a largo spettro comprendente la conoscenza delle basi scientifiche, delle problematiche e delle tecniche operative basilari dell'ingegneria industriale negli ambiti elettrico, meccanico ed energetico, comprendendo anche competenze nella gestione, conduzione e manutenzione di impianti industriali.

Alle nozioni di base nelle discipline Matematica, Fisica, Chimica e Informatica fa seguito un nucleo di insegnamenti comuni ai settori ingegneristici dell'Elettrotecnica, della Meccanica, e delle Misure.

Le competenze operative sono quindi conseguite nell'ambito di diversi percorsi, fra i quali sono in evidenza quelli dell'energia, quello meccanico, e dall'AA 2022-23 un percorso gestionale, che, oltre a fornire una base comune di preparazione offrono le conoscenze caratterizzanti dei corrispondenti settori.

La tipologia del corso è prevalentemente metodologica, ma è anche prevista un'esperienza aziendale con lo strumento del tirocinio formativo, attraverso specifici percorsi appositamente predisposti con l'assistenza di tutori e docenti universitari.

Il primo anno di corso è dedicato soprattutto all'approfondimento delle discipline di base (matematica, fisica, informatica e chimica). A partire dal secondo anno lo studente è guidato ad acquisire conoscenze più prettamente ingegneristiche (elettrotecnica, meccanica applicata, automatica e fisica tecnica). A partire dal secondo semestre del secondo anno il corso si differenzia quindi in tre percorsi. Il primo, denominato Energia, comprende corsi specifici dell'ambito elettrotecnico ed energetico con esami di base di Impianti e Macchine elettriche e Misure industriali, oltre a concetti di Energetica. Il secondo, denominato Meccanica, prevede un approfondimento in quest'ultimo settore con esami quali Scienza delle costruzioni, Costruzioni di Macchine, Macchine, Tecnologia meccanica. Il terzo percorso, denominato Gestionale approfondisce i temi della pianificazione, gestione e organizzazione della fabbrica moderna, con esami quali Sistemi integrati di produzione, Sistema elettrico e mercato, Gestione aziendale e Gestione della qualità.

Per ciascuno dei percorsi la didattica è integrata da esercitazioni e da attività di laboratorio. Nel corso dell'ultimo anno lo studente può anche scegliere di svolgere un tirocinio di alcuni mesi presso aziende del settore. Questa esperienza rappresenta un'utile introduzione agli aspetti pratici della professione e si è dimostrato uno strumento efficace per favorire l'eventuale accesso dei laureati al mondo del lavoro.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il Consiglio della Facoltà di Ingegneria ha deliberato il nuovo ordinamento didattico ex D.M. 270/2004 e ha provveduto, come richiesto dalla normativa, alla 'consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni' (art. 11 c. 7a D.M. 270/04).

Tale consultazione è avvenuta attraverso l'invio, in data 25 febbraio 2011, di una lettera da parte del Preside di Facoltà a cui è stato allegato il relativo ordinamento didattico.

Sono stati individuati degli interlocutori che hanno interesse e competenza nel valutare l'ordinamento didattico proposto: sono stati consultati l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Pavia, l'Unione industriali della provincia di Pavia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pavia. Non sono pervenute osservazioni da parte delle istituzioni consultate.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2023

Il 5 maggio 2023 si è tenuto presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Pavia un incontro (v. verbale allegato) tra la Facoltà e i rappresentanti dell'Ordine degli Ingegneri di Pavia, di Assolombarda, del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Pavia e dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po. L'offerta formativa dei vari Corsi di Studio è stata illustrata dai Presidenti dei Consigli Didattici, mentre alcuni neolaureati hanno presentato i rispettivi lavori di tesi di laurea magistrale, su tematiche di interesse industriale o legate al territorio. I rappresentanti delle associazioni hanno esposto alcune problematiche e le aspettative delle rispettive categorie. Si è riscontrata una sostanziale sintonia di vedute, è stata confermata la validità degli obiettivi formativi e dell'offerta didattica del Corso di Studio e si è sottolineata la crescente sinergia tra Università e realtà produttiva.

Va inoltre osservato che, in aggiunta a questo incontro ufficiale, vi sono frequenti occasioni per contatti informali col mondo del lavoro, in particolare:

- con l'Ordine degli Ingegneri in occasione dello svolgimento degli esami di stato,
- con aziende produttrici in occasione dello svolgimento delle attività di ricerca in preparazione della tesi di laurea e laurea magistrale effettuate in collaborazione con aziende del settore,
- presentazione delle attività di alcune aziende agli studenti in occasione di incontri appositamente organizzati, finalizzati anche al reclutamento di nuovi collaboratori/lavoratori.

Si è svolto lo scorso 31 marzo 2023 un evento di promozione della nuova Laurea Magistrale in Electrical Engineering, rivolto principalmente agli studenti del secondo e terzo anno della Laurea in Ingegneria Industriale, ma aperto anche ad altri possibili interessati. L'evento si è tenuto in presenza e ha coinvolto nove relatori di altrettante aziende, scelte tra le principali del settore elettrico, con una ampia partecipazione di studenti, che al termine della presentazione hanno potuto

interloquire anche informalmente con i diversi relatori.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro Parti Sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere industriale junior

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Ingegneria Industriale devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e la capacità di comprensione per analizzare applicazioni, processi e metodi tipici dell'ingegneria industriale; per identificare, formulare e risolvere problemi tipici usando metodi consolidati; per scegliere e applicare appropriati metodi di analisi, di modellazione e di simulazione.

competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite permettono un'attività mirata specialmente al progetto, alla gestione ed alla manutenzione di sistemi elettrici, energetici e meccanici e di processo, specie in ambito industriale. La preparazione tiene conto degli sbocchi professionali tipici dell'ingegnere industriale, nell'ambito di importanti strutture produttive di beni e servizi tra cui: enti fornitori di energia; industrie per la produzione dei componenti di impianti, di macchine e di apparecchiature elettriche, meccaniche e dell'industria manifatturiera in genere (come responsabile della produzione, dei servizi tecnici, della gestione dell'energia, della manutenzione e del controllo della qualità).

sbocchi occupazionali:

Fra gli sbocchi occupazionali legati a questa professionalità sono previsti ruoli tecnici presso gli Enti statali e parastatali quali Ferrovie dello Stato, Poste e Telecomunicazioni, Lavori Pubblici, ecc.; di crescente rilievo è anche l'attività di libera professione, consulenza e certificazione anche nei settori della normativa antinfortunistica e della sicurezza in genere, della qualità e del risparmio energetico. I laureati possono prevedere come occupazione anche l'insegnamento nella scuola, una volta completato il processo di abilitazione all'insegnamento e superati i concorsi previsti dalla normativa vigente.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri meccanici - (2.2.1.1.1)
 2. Ingegneri metallurgici - (2.2.1.2.1)
 3. Ingegneri elettrotecnici e dell'automazione industriale - (2.2.1.3.0)
 4. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
-



Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

Per quanto riguarda la preparazione iniziale si ritengono indispensabili alcune specifiche conoscenze nell'ambito della Matematica e la capacità di utilizzare adeguatamente la lingua inglese; si ritiene inoltre importante una buona conoscenza di base di Fisica e Chimica. La Facoltà propone agli studenti che intendono iscriversi una prova (test di accesso), il cui esito attesta il grado di competenza complessiva dello studente nelle aree suddette. Limitatamente alla Matematica e alla Lingua inglese dalla medesima prova si deduce l'eventuale debito di conoscenze dello studente, che sarà possibile compensare successivamente all'immatricolazione.

Per gli studenti in debito, la Facoltà organizza appositi corsi di recupero con relativa verifica e mette a disposizione strumenti di studio e auto-apprendimento, anche nel settore linguistico.

Le modalità di recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

I requisiti richiesti nell'ambito della Matematica e della Lingua inglese sono definiti dal regolamento didattico.



13/06/2023

A) Requisiti

1. Per immatricolarsi al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente. In caso di titolo estero, ai fini dell'ammissione alla formazione superiore in Italia, è inoltre necessario aver completato almeno 12 anni di scolarità.

2. Per immatricolarsi al corso di laurea è inoltre richiesta allo studente un'adeguata preparazione iniziale per quanto riguarda la matematica e la lingua inglese.

Per la matematica le conoscenze richieste sono le seguenti:

Aritmetica ed algebra: Nozioni elementari di teoria degli insiemi Proprietà e operazioni sui numeri (interi, razionali, reali). Valore assoluto. Potenze e radici. Logaritmi ed esponenziali. Calcolo letterale. Polinomi (operazioni, decomposizione in fattori). Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado o ad esse riducibili. Sistemi di equazioni di primo grado. Equazioni e disequazioni razionali fratte e con radicali.

Geometria: Segmenti ed angoli; loro misura e proprietà. Rette e piani. Luoghi geometrici notevoli. Proprietà delle principali figure geometriche piane (triangoli, parallelogrammi, cerchi, poligoni regolari) e relativi perimetri ed aree. Proprietà dei principali solidi (sfere, coni, cilindri, prismi, parallelepipedi, piramidi) e relativi volumi ed aree della superficie.

Geometria analitica e funzioni numeriche: Coordinate cartesiane. Concetto di funzione. Equazioni di rette e di semplici luoghi geometrici (circonferenze, ellissi, parabole, iperboli). Grafici e proprietà delle funzioni elementari (potenze, logaritmi, esponenziali). Calcoli con l'uso dei logaritmi. Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali.

Trigonometria: Grafici e proprietà delle funzioni seno, coseno e tangente. Le principali formule trigonometriche (addizione, sottrazione, duplicazione, bisezione). Equazioni e disequazioni trigonometriche. Relazioni fra elementi di un triangolo.

Per la lingua inglese, si richiede un livello di conoscenza corrispondente almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo

di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa. La conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata all'atto dell'immatricolazione attraverso idonea certificazione. L'elenco delle certificazioni riconosciute dalla Facoltà e approvate d'ufficio è riportato all'art. 19 del Regolamento Didattico.

3. Eventuali carenze nel possesso delle conoscenze non pregiudicano la possibilità di immatricolazione che, in questo caso, può avvenire con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che devono essere annullati entro la fine (30 settembre) del primo anno di corso; il mancato annullamento entro tale data impedisce l'iscrizione al secondo anno di corso.

B) Verifica della preparazione iniziale dello studente

4. Gli studenti che intendono immatricolarsi al corso di laurea devono sottoporsi a una verifica delle proprie conoscenze scientifiche, nonché delle proprie capacità logiche e di comprensione verbale. Tale verifica permette allo studente un'autovalutazione delle proprie attitudini a intraprendere con successo gli studi in ingegneria ed è inoltre finalizzata all'accertamento dell'adeguata preparazione iniziale nella matematica e nell'inglese. Qualora lo studente sia stato impossibilitato a sostenere la verifica delle proprie conoscenze può immatricolarsi con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sia per la matematica che per l'inglese.

5. La prova si identifica nel test TOLC-I, gestito a livello nazionale dal CISIA (<http://www.cisiaonline.it>) ed erogato presso la sede della Facoltà di Ingegneria, secondo un calendario, pubblicato sul sito web della Facoltà, che prevede, di norma, cinque sessioni fra novembre e settembre (eventuali test a valenza locale, TAL, erogati da CISIA per conto della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Pavia sono equiparati al TOLC-I).

6. Il TOLC-I è un test individuale, diverso da studente a studente, composto da quesiti selezionati automaticamente e casualmente da un programma gestito dal CISIA, così che tutti i test abbiano una difficoltà confrontabile.

Aderiscono al TOLC-I diverse sedi universitarie italiane di Ingegneria che adottano le medesime modalità di gestione e le stesse misure organizzative e che, per tale ragione, riconoscono il risultato del TOLC-I - almeno nell'anno solare di riferimento - a prescindere dalla sede in cui lo stesso è stato effettuato. Va tuttavia tenuto presente che ogni sede adotta criteri propri per la valutazione dei risultati del test ai fini dell'ammissione ai propri Corsi di Laurea.

7. Possono iscriversi al TOLC-I tutti gli studenti delle scuole medie superiori, purché iscritti almeno al penultimo anno; il TOLC-I può essere sostenuto anche più di una volta.

8. Il TOLC-I è composto da 50 quesiti così suddivisi:

- 20 quesiti di matematica da svolgere in 50 minuti,
- 10 quesiti di scienze da svolgere in 20 minuti,
- 10 quesiti di logica da svolgere in 20 minuti;
- 10 quesiti di comprensione verbale da svolgere in 20 minuti.

Al termine delle 4 sezioni sopraindicate, per chi non sia già in possesso di idonea certificazione di conoscenza della lingua inglese, è contemplata una quinta sezione, finalizzata all'accertamento della lingua inglese, composta da 30 quesiti, da svolgere in 15 minuti.

Il TOLC-I, comprensivo della sezione di inglese, ha quindi una durata complessiva di 125 minuti.

9. Il risultato del TOLC-I è costituito dal punteggio totale ottenuto nelle prime quattro sezioni (escludendo quindi la sezione di lingua inglese), calcolato attribuendo 1 punto per ogni risposta corretta, 0 punti per ogni risposta non data e una penalizzazione di 0,25 punti per ogni risposta errata. Un punteggio molto basso rispetto ai valori medi nazionali pubblicati nel sito web del CISIA (<http://www.cisiaonline.it>) indica una scarsa attitudine per gli studi in ingegneria e dovrebbe sconsigliare lo studente dall'iscriversi al corso di laurea.

10. Ai fini dell'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA), il criterio adottato dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pavia prende in considerazione, indipendentemente dal punteggio complessivo, i risultati ottenuti nella sezione 1 (matematica) e nella sezione 5 (inglese). In particolare:

- allo studente vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la matematica se non risponde correttamente ad almeno 9 domande su 20 nella sezione 1 'matematica'.
- allo studente vengono assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per la lingua inglese se non risponde correttamente ad almeno 21 domande su 30 nella sezione 5 'inglese'.

11. Sono esonerati dall'obbligo di sostenere le prime 4 sezioni del TOLC-I:

- gli studenti che abbiano riportato nell'esame di maturità un voto maggiore o uguale a 95/100;
- gli studenti che abbiano sostenuto il TOL, a partire dal mese di ottobre di due anni precedenti l'anno di immatricolazione, per il quale è prevista la seguente conversione automatica:

Punteggio TOLC-I Matematica = Punteggio TOL Matematica*0,64

Punteggio TOLC-I Scienze = Punteggio TOL Fisica*1,6

Punteggio TOLC-I Logica = Punteggio TOL Matematica*0,32

Punteggio TOLC-I Comprensione verbale = Punteggio TOL Comprensione verbale*0,64

Il punteggio totale equivalente è ottenuto dalla somma dei punteggi equivalenti delle singole sezioni.

L'assegnamento dell'OFA per la Matematica avviene se il numero di risposte esatte nel TOL è stato minore di 13 su 25 nella sezione corrispondente; l'assegnamento dell'OFA per la conoscenza della Lingua Inglese avviene se il numero di risposte esatte nel TOL è stato minore di 21 su 30 nella sezione corrispondente;

- gli studenti che abbiano sostenuto, a partire dal mese di ottobre di due anni precedenti l'anno di immatricolazione, altri test di verifica della propria preparazione iniziale per l'accesso ad un corso di laurea di tipo ingegneristico o che abbiano sostenuto test riconosciuti a livello internazionale quali il SAT (Suite of Assessments) erogato da The College Board (www.collegeboard.org), il GRE (General Test) erogato da ETS (www.ets.org), il GMAT (Graduate Management Admission Test) erogato dal Graduate Management Admission Council (www.gmac.com), possono fare richiesta di riconoscimento e di conseguente esonero dal TOLC-I al Presidente della Facoltà che, per l'istruttoria, si avvale della collaborazione del responsabile locale del TOLC-I. Tale domanda deve essere fatta almeno un mese prima della scadenza della domanda di immatricolazione.

12. Sono esonerati dall'obbligo di sostenere la sezione del test dedicata all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e possono immatricolarsi al corso di laurea senza OFA per la lingua inglese gli studenti che abbiano una certificazione della conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1. Le certificazioni riconosciute dalla Facoltà sono riportate all'art. 19 del Regolamento Didattico.

13. Gli studenti che chiedono il passaggio o il trasferimento al corso di laurea provenendo da altri corsi di studio dell'Ateneo o di altre sedi universitarie devono dimostrare il possesso delle conoscenze richieste per l'ammissione, al pari degli studenti che si immatricolano. Il mancato possesso dei requisiti implica l'iscrizione al 1° anno di corso, indipendentemente dall'ultimo anno frequentato nel corso di studio di provenienza, con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi.

La conoscenza della matematica è ritenuta sufficiente se il trasferimento o il passaggio avvengono con convalida di almeno 5 CFU acquisiti nel corso di studio di provenienza in esami di profitto di insegnamenti di matematica (analisi, geometria, algebra).

La conoscenza della lingua inglese è ritenuta sufficiente se il trasferimento o il passaggio avvengono con convalida di almeno 3 CFU acquisiti nel corso di studio di provenienza in esami di profitto di insegnamenti di inglese o in esami di insegnamenti tenuti in lingua inglese precedentemente sostenuti.

Il possesso di un sufficiente livello di conoscenza della lingua inglese può essere attestato anche presentando idonea certificazione, come da elenco riportato all'art. 19 del Regolamento Didattico.

C) Modalità di annullamento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

14. L'OFA determinato da carenze nelle conoscenze della matematica implica la necessità che lo studente si impegni in attività didattiche integrative organizzate dalla Facoltà, al fine di colmare le lacune accertate entro l'inizio della prima sessione di esami (in particolare: specifici insegnamenti di recupero tenuti nel mese di settembre e attività di tutorato).

L'OFA può essere annullato:

- superando un test TOLC-I in una delle date previste anche dopo aver confermato l'immatricolazione;
- superando la prova di matematica (analoga a quella affrontata nel test TOLC-I) che si tiene al termine dell'insegnamento di recupero tenuto nel mese di settembre (l'ammissione alla prova è subordinata alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni);
- superando uno degli esami degli insegnamenti di matematica impartiti durante il primo semestre del primo anno;
- superando l'apposita prova prevista all'inizio della sessione invernale nel caso in cui siano presenti nel piano degli studi insegnamenti di matematica di durata annuale.

15. L'OFA determinato da carente conoscenza della lingua inglese implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua anche avvalendosi degli insegnamenti organizzati a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo. L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla Segreteria Studenti una delle certificazioni di cui all'elenco riportato all'art. 19 del Regolamento Didattico o certificazione di livello superiore;
- superando l'esame che si svolge al termine degli insegnamenti organizzati dalla Facoltà di Ingegneria, con il supporto del Centro Linguistico dell'Ateneo;
- superando la sezione relativa all'accertamento della lingua inglese nell'ambito di un TOLC-I organizzato, presso la sede di Pavia o di altra Università.


D) Conoscenza della lingua italiana per studenti comunitari o equiparati con titolo estero

16. Agli studenti comunitari o equiparati con titolo estero viene assegnata l'OFA per la conoscenza della lingua italiana.

Sono esentati coloro che hanno effettuato le scuole in Italia (e in lingua italiana), in una scuola italiana all'estero o sono in possesso di una certificazione di lingua italiana B2 o hanno superato il test di lingua italiana L2 del CISIA con almeno la votazione di 54/72. L'OFA implica la necessità che lo studente si impegni nello studio della lingua italiana anche avvalendosi del tutorato organizzato a tal fine dalla Facoltà di Ingegneria. L'OFA può essere annullato con una delle seguenti modalità:

- presentando alla UOC Gestione Carriere Studenti una certificazione di conoscenza di lingua italiana di livello B2;
- superando l'esame che si svolge al termine del tutorato organizzato dalla Facoltà di Ingegneria.

Link: <http://www.cisiaonline.it/area-tematica-tolc-ingegneria/home-tolc-ingegneria/> (Home page del TOLC-I CISIA per ingegneria)


 **QUADRO A4.a** | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea in Ingegneria industriale propone una formazione ingegneristica a largo spettro comprendente la conoscenza delle basi scientifiche, delle problematiche e delle tecniche operative basilari dell'ingegneria industriale negli ambiti elettrico, meccanico ed energetico, comprendendo anche competenze nella progettazione, conduzione e manutenzione di impianti industriali.

Alle nozioni di base nelle discipline Matematica, Fisica, Chimica e Informatica fa seguito un nucleo di insegnamenti comuni ai settori ingegneristici dell'Elettrotecnica, della Meccanica, e delle Misure.

Le competenze operative sono quindi conseguite nell'ambito dei due percorsi, Energia e Meccanica, che, oltre a fornire una base comune di preparazione offrono le conoscenze caratterizzanti dei corrispondenti settori.

La tipologia del corso è prevalentemente metodologica, ma è anche prevista un'esperienza aziendale con lo strumento del tirocinio formativo, offerto agli studenti come opzione, attraverso specifici percorsi appositamente predisposti e seguiti da tutori e docenti universitari.

 **QUADRO A4.b.1** | **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		



Area industriale comune

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello superiore alla scuola secondaria, caratterizzato cioè da un approccio sistematico alle diverse materie dal quale conseguire anche una metodologia di studio e di apprendimento utile per affrontare le successive fasi della formazione universitaria e professionale. Nell'area comune per la formazione dell'ingegnere industriale sono comprese le materie di base, in particolare la matematica, in particolare l'aspetto di rigore e coerenza logica, la fisica generale e in particolare gli aspetti della meccanica (per tutti) e dell'elettricità (per gli studenti dell'orientamento energia), chimica industriale e informatica, quest'ultima fondamentale per l'apprendimento della programmazione, richiesta in pressoché tutti i settori industriali. Ad esse si uniscono come complemento essenziale materie ingegneristiche tipiche dell'area quali Elettrotecnica, Meccanica applicata alle macchine, Automatica e Fisica tecnica.

Viene inoltre incoraggiata per tutti gli studenti la scelta fra le Altre attività utili all'inserimento nel mondo lavorativo, quella del Tirocinio aziendale.

La verifica dell'apprendimento è definita stabilendo con chiarezza le modalità degli esami e i criteri per il loro superamento; inoltre è garantita dalla definizione di piani degli studi per i quali si prevede una sequenza ragionata e regolamentata dell'avanzamento nei successivi anni di corso.

Per tutti i corsi che lo consentono vengono incoraggiate forme di apprendimento attraverso l'uso di libri di testo avanzati e strumenti informatici adeguati, per assicurare l'aggiornamento e la conoscenza critica nel settore ingegneristico-industriale, la consapevolezza del più vasto contesto multidisciplinare dell'ingegneria e la consapevolezza dei temi di attualità e di prospettiva legati al mondo industriale e alla sua rapida evoluzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e possedere una adeguata capacità di comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi dell'ingegneria industriale; per identificare, formulare e risolvere problemi tipici usando metodi consolidati; per scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di programmazione degli algoritmi. L'insieme delle precedenti acquisizioni deve consentire al laureato di sviluppare e realizzare progetti che soddisfino requisiti definiti e specificati nell'ambito industriale, con un approccio professionale al loro lavoro, sostenuto cioè da motivazioni tecniche adeguate e una consapevolezza del contesto nel quale il risultato del progetto troverà applicazione.

A questo scopo la grande maggioranza degli insegnamenti prevede esemplificazioni pratiche ed esercizi numerici sulla materia trattata aventi lo scopo di insegnare a risolvere problemi concreti; quando opportuno la verifica della capacità applicativa trova supporto in dimostrazioni ed esercitazioni di laboratorio, nelle strutture didattiche disponibili presso la Facoltà.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA 1 [url](#)

CHIMICA [url](#)

COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA E STATISTICA [url](#)

ECONOMIA [url](#)

ELETTROTECNICA [url](#)

FISICA I [url](#)

FISICA II [url](#)

FISICA MATEMATICA [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

FONDAMENTI DI AUTOMATICA [url](#)
FONDAMENTI DI INFORMATICA [url](#)
GEOMETRIA E ALGEBRA [url](#)
MACCHINE [url](#)
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE [url](#)
MISURE INDUSTRIALI [url](#)

Area specifica Energia

Conoscenza e comprensione

I laureati che hanno scelto il percorso Energia devono approfondire con la medesima metodologia già definita nell'area comune dell'Ingegneria industriale alcuni temi specifici del settore elettrico ed energetico caratterizzati in particolare dalle materie della Conversione statica dell'Energia, dell'Elettronica e dell'Energetica elettrica.

La verifica dell'apprendimento è definita in maniera analoga a quanto già indicato per l'Area comune a cui si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e possedere una adeguata capacità di comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi nell'ambito elettrico ed energetico; per identificare, formulare e risolvere problemi tipici usando metodi consolidati; per scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di modellazione. L'insieme delle precedenti acquisizioni deve consentire al laureato di affrontare in modo sistematico progetti nell'area energetica elettrica, con un approccio professionale al loro lavoro, sostenuto cioè da motivazioni tecniche adeguate e una consapevolezza del contesto anche normativo che riveste un ruolo sempre importante per queste applicazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI (*modulo di ELEMENTI DI IMPIANTI E MACCHINE ELETTRICHE*) [url](#)

ELETTRONICA PER INGEGNERIA INDUSTRIALE [url](#)

ENERGETICA ELETTRICA [url](#)

Area specifica Meccanica

Conoscenza e comprensione

I laureati che hanno scelto il percorso Meccanica devono approfondire con la medesima metodologia già definita nell'area comune dell'Ingegneria industriale alcuni temi specifici del settore meccanico caratterizzati in particolare dalle materie di Fondamenti di Scienza delle Costruzioni, Tecnologia meccanica, Costruzione di macchine, Impianti meccanici.

La verifica dell'apprendimento è definita in maniera analoga a quanto già indicato per l'Area comune a cui si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e possedere una adeguata capacità di comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi nell'ambito meccanico; per identificare, formulare e risolvere problemi tipici usando metodi consolidati; per scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di modellazione. L'insieme delle precedenti acquisizioni deve consentire al laureato di affrontare in modo sistematico progetti nell'area meccanica, con un approccio professionale al loro lavoro, sostenuto cioè da motivazioni tecniche adeguate e una consapevolezza del contesto anche normativo che riveste un ruolo sempre importante per queste applicazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONE DI MACCHINE [url](#)

DISEGNO DI MACCHINE [url](#)

ELEMENTI DI MECCANICA DEI FLUIDI [url](#)

FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

METALLURGIA E TECNOLOGIA MECCANICA [url](#)

Area specifica Gestionale

Conoscenza e comprensione

I laureati che hanno scelto il percorso Gestionale devono approfondire con la medesima metodologia già definita nell'area comune dell'Ingegneria industriale alcuni temi specifici del settore industriale riferiti all'organizzazione e alla gestione della fabbrica o del settore industriale specifico, comprese le tematiche relative alla programmazione, ai rapporti col mercato e alla qualità della produzione.

La verifica dell'apprendimento è definita in maniera analoga a quanto già indicato per l'Area comune a cui si rimanda.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze acquisite e possedere una adeguata capacità di comprensione per analizzare prodotti, processi e metodi nell'ambito industriale nel suo complesso, inserito nell'attività economica generale; per identificare, formulare e risolvere problemi tipici usando metodi consolidati; per scegliere e applicare appropriati metodi analitici e di modellazione. L'insieme delle precedenti acquisizioni deve consentire al laureato di affrontare in modo sistematico i temi della gestione e organizzazione dell'industria, con un approccio professionale, sostenuto cioè da motivazioni tecniche adeguate e una consapevolezza del contesto anche normativo che riveste un ruolo sempre importante per queste applicazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GESTIONE AZIENDALE [url](#)

GESTIONE DELLA QUALITA' [url](#)

IDENTIFICAZIONE E OTTIMIZZAZIONE [url](#)

IMPIANTI E TECNOLOGIA MECCANICA [url](#)

SISTEMA ELETTRICO E MERCATO [url](#)

SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di individuare gli aspetti più rilevanti e critici relativamente a temi e progetti collocati almeno in prevalenza nei campi della tecnologia e dell'ingegneria, con particolare riferimento al mondo industriale e di

conseguenza al più vasto settore produttivo a livello nazionale e internazionale; su questa base devono essere in grado di evidenziare i dati ritenuti utili e critici e in mancanza di essi a svolgere adeguate ricerche per esprimere valutazioni motivate tecnicamente. Altri elementi di giudizio autonomo devono essere forniti a un laureato di questo corso dalla consapevolezza dell'ampio versante normativo su cui si fondano molte scelte tecniche e progettuali. Nei programmi di alcuni specifici insegnamenti che caratterizzano diversi ambiti del settore industriale (elettrico, energetico, meccanico) i riferimenti normativi essenziali saranno evidenziati, unitamente a indicazioni bibliografiche che consentano ulteriori approfondimenti e aggiornamenti.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. A questo scopo devono possedere e saper impiegare gli strumenti linguistici della lingua italiana, e dimostrare di avere un'adeguata conoscenza almeno della lingua inglese. La proprietà di linguaggio è uno degli elementi che saranno considerati nella valutazione di tutti gli elaborati che a diverso titolo saranno richiesti agli studenti, dalle prove scritte dei singoli insegnamenti, alle relazioni di laboratorio, nonché dalle relazioni sulle attività progettuali e di tirocinio.

Per la conoscenza dell'inglese non si prevedono verifiche specifiche, rimandando alle modalità generali di valutazione dei requisiti di ingresso previsti dalla Facoltà per i corsi di primo livello o a ciclo unico.

I laureati devono inoltre conoscere e saper utilizzare i più diffusi strumenti informatici di trasmissione dati, comunicazione e presentazione, il cui apprendimento è già stato definito fra i requisiti per il conseguimento di altre abilità; almeno una verifica di queste conoscenze è prevista mediante la valutazione dell'attività di tirocinio o progettuale collegata alla Prova finale, per la quale si richiede allo studente la preparazione di una presentazione adeguata da svolgersi pubblicamente.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato le capacità di apprendimento che li mettono in grado di affrontare problemi e tematiche diversi o aggiornati rispetto alle conoscenze acquisite nel corso di studi.

Questo consentirà di aggiornare e consolidare la loro conoscenza durante l'intera vita lavorativa. Nello specifico saranno in grado di intraprendere con autonomia e proficuamente gli studi successivi, nonché di inquadrare e risolvere problemi tecnici in ambito industriale, anche se non specifici del loro settore di riferimento.

Strumenti di verifica intermedi possono essere previsti nell'ambito di alcuni corsi non di base, attraverso l'assegnazione ai fini della valutazione, di brevi temi da documentare e sviluppare.

Una verifica più specifica sarà svolta attraverso la valutazione dell'attività di tirocinio o di progetto in vista della Prova finale.



06/06/2022

In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea in Ingegneria Industriale, le attività affini e integrative, a cui è riservato un intervallo di 18-30 CFU, consentono agli studenti di completare la loro preparazione approfondendo ulteriormente le tematiche già affrontate nell'ambito delle attività di base e/o caratterizzanti relative agli aspetti elettrici, a quelli delle macchine (meccanici e termici), a quelli dell'elettronica e delle attività organizzative e gestionali.



La prova finale per il conseguimento della Laurea in Ingegneria industriale consiste nella discussione in seduta pubblica, di fronte ad apposita Commissione di Laurea, di un lavoro individuale che sintetizzi un'attività progettuale, realizzativa e/o di approfondimento bibliografico, su un argomento attinente agli studi curriculari. Qualora nel piano degli studi sia previsto un tirocinio, il lavoro consiste in una relazione ragionata e documentata sull'attività di tirocinio stessa.

La discussione mirerà a valutare la qualità del lavoro, la preparazione generale del candidato, la padronanza della materia e la capacità di esporre e di discutere un tema di carattere tecnico, professionale e/o scientifico con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.

Nella determinazione del voto di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode), la Commissione terrà conto sia degli esiti della discussione, sia del curriculum degli studi del candidato.

Il Regolamento didattico del corso di laurea fissa le modalità di formazione della Commissione e di svolgimento della prova finale, comprese quelle relative all'uso eventuale della lingua inglese, nonché i criteri di valutazione della prova stessa e di attribuzione del voto di laurea.



06/05/2021

La prova finale, a cui sono attribuiti 3 CFU, consiste nella discussione in seduta pubblica di fronte ad apposita Commissione costituita secondo le norme contenute nel Regolamento Didattico di Ateneo, di un lavoro individuale che sintetizzi un'attività progettuale, realizzativa e/o di approfondimento bibliografico su un argomento attinente agli studi curriculari. Per gli studenti che abbiano svolto un'attività di tirocinio, il lavoro può consistere in una relazione ragionata e documentata sull'attività di tirocinio stessa.

Nella preparazione della prova finale lo studente è assistito da un docente dell'Università di Pavia o dal responsabile di un'attività didattica nell'ambito della Facoltà di Ingegneria, in qualità di tutore.

L'eventuale elaborato scritto preparato ai fini della prova finale prende il nome di 'Relazione discussa in sede di esame

finale' oppure di 'Relazione di tirocinio discussa in sede di esame finale' e deve uniformarsi, per quanto riguarda il frontespizio, ai tipi indicati nel sito web di Facolta' (<http://webing.unipv.eu/didattica/sedute-di-laurea/>).

La Facolta' si riserva di adottare strumenti informatici 'antiplagio', in grado di evidenziare nelle relazioni scritte eventuali parti copiate da documenti scritti da altri, non riportate tra virgolette e senza un riferimento alla fonte. L'accertamento di una fattispecie di plagio che sia giudicata grave da una commissione formata dal Presidente della Facolta', dal presidente del Consiglio Didattico e dal docente tutore, determina l'impossibilita' di presentarsi alla prova finale e l'apertura di un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui la verifica venga effettuata ex-post verranno avviate tutte le azioni utili a correggere la situazione.

L'elaborato, previa autorizzazione del docente tutore, puo' essere scritto in una delle lingue principali dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo). In questo caso, e' necessario un sommario in italiano e nel frontespizio va riportato anche il titolo in italiano. In ogni caso, la discussione e' svolta in lingua italiana.

La Commissione di laurea e' nominata dal Presidente della Facolta', su proposta del Presidente del Consiglio Didattico o del Referente del corso di laurea ed e' formata da almeno tre componenti, di cui almeno due devono essere professori o ricercatori di ruolo responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio della Facolta' o mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo. Eventuali docenti-tutori e co-tutori che non facciano parte della Commissione possono partecipare ai lavori senza diritto di voto. Di norma, per ogni appello e' nominata una Commissione. Qualora le circostanze lo richiedano, possono essere nominate piu' commissioni.

La Commissione di Laurea e' presieduta dal piu' anziano in ruolo fra i professori della fascia piu' elevata. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con minor anzianita' nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianita' anagrafica.

La discussione mira a valutare la qualita' del lavoro, la preparazione generale del candidato, la padronanza della materia e la capacita' di esporre e di discutere un tema di carattere tecnico, professionale e/o scientifico con rigore, chiarezza e proprieta' di linguaggio.

Il punteggio di laurea, espresso in 110-mi, e' ottenuto come somma di un punteggio base e di un incremento.

Il punteggio base tiene conto dell'esito degli esami di profitto sostenuti dal candidato, con esclusione di quelli relativi ad attivita' in soprannumero.

L'incremento e' attribuito dalla Commissione in sede di esame.

Il voto finale (somma del punteggio base e dell'incremento) e' arrotondato all'intero piu' vicino. La lode puo' essere attribuita solo quando la somma del punteggio base e dell'incremento deciso dalla Commissione sia pari ad almeno 112/110. L'attribuzione della lode richiede l'unanimita' della Commissione.

Il punteggio base e' dato dalla media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto o nelle prove di verifica relative ad attivita' didattiche che prevedono una votazione finale, assumendo come peso il numero di crediti associati alla singola attivita' didattica. Nel calcolo della media ponderata non viene considerato l'esame o la prova di valutazione con il voto piu' basso. La media ponderata viene poi riportata in 110-mi.

L'incremento, variabile da zero ad un massimo di cinque punti, e' attribuito collegialmente dalla Commissione al termine dell'esame. L'incremento stabilito dalla Commissione per la prova finale e' aumentato di 2 punti per gli studenti che conseguono il titolo di studio in corso, cioe' entro il terzo anno accademico dall'anno di immatricolazione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://webing.unipv.eu/didattica/regolamenti-didattici/ingegneria-industriale/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://webing.unipv.eu/didattica/orario-lezioni/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://webing.unipv.eu/didattica/appelli-desame/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale




<http://webing.unipv.eu/didattica/sedute-di-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 link	GIANAZZA UGO PIETRO	PO	9	83	
2.	CHIM/07	Anno di	CHIMICA link	DONDI DANIELE	PA	6	45	

		corso 1						
3.	MAT/05	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA (<i>modulo di COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA E STATISTICA</i>) link	LISINI STEFANO	PA	6	56	
4.	MAT/05	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA link			6		
5.	MAT/05 MAT/06	Anno di corso 1	COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA E STATISTICA link			12		
6.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA link	GERACI ANDREA	RD	6	15	
7.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA link			6	45	
8.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA link	BRENNA ELENKA	RD	6	15	
9.	ING- IND/35	Anno di corso 1	ECONOMIA link	LEONE MARIA ANNA	PA	6	15	
10.	FIS/03	Anno di corso 1	FISICA I link	GRANDO DANIELA	RU	9	83	
11.	ING- INF/05	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI INFORMATICA link	CUSANO CLAUDIO	PA	12	106	
12.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA E ALGEBRA link	SLAVICH LEONE	PA	6	60	
13.	L-FIL- LET/12	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI - CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA L-FIL- LET/12 link			0		

14.	L-LIN/12	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI NEL SSD L-LIN/12 link				0	
15.	MAT/05	Anno di corso 1	OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI NEL SSD MAT/05 link				0	
16.	MAT/06	Anno di corso 1	STATISTICA (<i>modulo di COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA E STATISTICA</i>) link	DE VECCHI FRANCESCO CARLO	RD	6	56	
17.	MAT/06	Anno di corso 1	STATISTICA link			6		
18.	ING-IND/15	Anno di corso 2	DISEGNO DI MACCHINE link			6		
19.	ING-IND/32 ING-IND/33	Anno di corso 2	ELEMENTI DI IMPIANTI E MACCHINE ELETTRICHE link			12		
20.	ING-IND/33	Anno di corso 2	ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI (<i>modulo di ELEMENTI DI IMPIANTI E MACCHINE ELETTRICHE</i>) link			6		
21.	ING-IND/32	Anno di corso 2	ELEMENTI DI MACCHINE ELETTRICHE (<i>modulo di ELEMENTI DI IMPIANTI E MACCHINE ELETTRICHE</i>) link			6		
22.	ING-IND/31	Anno di corso 2	ELETTROTECNICA link			9		
23.	FIS/03	Anno di corso 2	FISICA II link			6		
24.	MAT/07	Anno di corso 2	FISICA MATEMATICA link			6		
25.	ING-IND/10	Anno di	FISICA TECNICA link			9		

		corso 2			
26.	ING- INF/04	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI AUTOMATICA link		9
27.	ICAR/08	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link		6
28.	ING- IND/35	Anno di corso 2	GESTIONE AZIENDALE link		6
29.	ING- INF/04	Anno di corso 2	IDENTIFICAZIONE E OTTIMIZZAZIONE link		6
30.	ING- IND/13	Anno di corso 2	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE link		9
31.	ING- INF/05	Anno di corso 3	BASI DI DATI link		6
32.	ING- IND/13	Anno di corso 3	COMPLEMENTI DI MECCANICA APPLICATA link		6
33.	ING- IND/33	Anno di corso 3	CONVERSIONE DELL'ENERGIA E FONTI RINNOVABILI link		6
34.	ING- IND/32	Anno di corso 3	CONVERSIONE STATICA DELL'ENERGIA link		6
35.	ING- IND/32	Anno di corso 3	CONVERSIONE STATICA DELL'ENERGIA (<i>modulo di ELETTRONICA PER INGEGNERIA INDUSTRIALE</i>) link		6
36.	ING- IND/14	Anno di corso 3	COSTRUZIONE DI MACCHINE link		6

37.	ING-IND/14	Anno di corso 3	COSTRUZIONE DI MACCHINE (<i>modulo di MACCHINE E COSTRUZIONE DI MACCHINE</i>) link	6
38.	ING-IND/15	Anno di corso 3	DISEGNO DI MACCHINE link	6
39.	ING-IND/33	Anno di corso 3	ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI link	6
40.	ING-IND/33	Anno di corso 3	ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI (<i>modulo di SISTEMA ELETTRICO E MERCATO</i>) link	6
41.	ING-IND/32	Anno di corso 3	ELEMENTI DI MACCHINE ELETTRICHE link	6
42.	ICAR/08	Anno di corso 3	ELEMENTI DI MECCANICA COMPUTAZIONALE link	6
43.	ICAR/01	Anno di corso 3	ELEMENTI DI MECCANICA DEI FLUIDI link	6
44.	ICAR/01	Anno di corso 3	ELEMENTI DI MECCANICA DEI FLUIDI link	6
45.	ING-INF/01	Anno di corso 3	ELETTRONICA link	6
46.	ING-INF/01	Anno di corso 3	ELETTRONICA (<i>modulo di ELETTRONICA PER INGEGNERIA INDUSTRIALE</i>) link	6
47.	ING-IND/32 ING-INF/01	Anno di corso 3	ELETTRONICA PER INGEGNERIA INDUSTRIALE link	12
48.	ING-IND/32	Anno di	ENERGETICA ELETTRICA link	6

		corso 3		
49.	L-LIN/12	Anno di corso 3	ENGLISH FOR ENGINEERING link	3
50.	SECS- P/13	Anno di corso 3	ETICA AMBIENTALE link	3
51.	ING- IND/17	Anno di corso 3	GESTIONE DELLA QUALITA' link	6
52.	ING- IND/17	Anno di corso 3	GESTIONE DELLA QUALITA' link	6
53.	ING- IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE link	6
54.	ING- IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE - MOD. A (<i>modulo di GESTIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE</i>) link	3
55.	ING- IND/35	Anno di corso 3	GESTIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE - MOD. B (<i>modulo di GESTIONE DELLE TECNOLOGIE SANITARIE</i>) link	3
56.	ING- IND/31	Anno di corso 3	HISTORY OF TECHNOLOGY link	6
57.	ING- IND/16 ING- IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI E TECNOLOGIA MECCANICA link	12
58.	ING- IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI MECCANICI (<i>modulo di IMPIANTI E TECNOLOGIA MECCANICA</i>) link	6
59.	ING- IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI MECCANICI link	6

60.	ING-IND/17	Anno di corso 3	IMPIANTI MECCANICI link	3
61.	ING-IND/08	Anno di corso 3	MACCHINE link	6
62.	ING-IND/08	Anno di corso 3	MACCHINE (<i>modulo di MACCHINE E COSTRUZIONE DI MACCHINE</i>) link	6
63.	ING-IND/08	Anno di corso 3	MACCHINE link	6
64.	ING-IND/08 ING-IND/14	Anno di corso 3	MACCHINE E COSTRUZIONE DI MACCHINE link	12
65.	ING-IND/33	Anno di corso 3	MERCATI ELETTRICI (<i>modulo di SISTEMA ELETTRICO E MERCATO</i>) link	6
66.	ING-IND/33	Anno di corso 3	MERCATI ELETTRICI link	6
67.	ING-IND/21	Anno di corso 3	METALLURGIA link	6
68.	ING-IND/21	Anno di corso 3	METALLURGIA (<i>modulo di METALLURGIA E TECNOLOGIA MECCANICA</i>) link	6
69.	ING-IND/16 ING-IND/21	Anno di corso 3	METALLURGIA E TECNOLOGIA MECCANICA link	12
70.	ING-INF/07	Anno di corso 3	MISURE ELETTRICHE (<i>modulo di MISURE INDUSTRIALI</i>) link	6
71.	ING-INF/07	Anno di	MISURE ELETTRICHE link	6

		corso 3		
72.	ING- INF/07	Anno di corso 3	MISURE INDUSTRIALI link	12
73.	ING- INF/07	Anno di corso 3	MISURE MECCANICHE E TERMICHE (<i>modulo di MISURE INDUSTRIALI</i>) link	6
74.	ING- INF/07	Anno di corso 3	MISURE MECCANICHE E TERMICHE link	6
75.	NN	Anno di corso 3	PROGETTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE link	6
76.	NN	Anno di corso 3	PROGETTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE link	6
77.	SECS- P/02	Anno di corso 3	PROGRESSO UMANO E SVILUPPO SOSTENIBILE link	3
78.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	3
79.	ING- IND/33	Anno di corso 3	SISTEMA ELETTRICO E MERCATO link	12
80.	ING- IND/16	Anno di corso 3	SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE link	12
81.	ING- IND/16	Anno di corso 3	TECNOLOGIA MECCANICA (<i>modulo di METALLURGIA E TECNOLOGIA MECCANICA</i>) link	6
82.	ING- IND/16	Anno di corso 3	TECNOLOGIA MECCANICA (<i>modulo di IMPIANTI E TECNOLOGIA MECCANICA</i>) link	6

83.	ING-IND/16	Anno di corso 3	TECNOLOGIA MECCANICA link	6
84.	ING-IND/11	Anno di corso 3	TERMOFISICA DELL'EDIFICIO link	6
85.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	12
86.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link	9
87.	ING-IND/31	Anno di corso 3	TRAZIONE ELETTRICA link	3



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule 2023



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori 2023



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale Studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di primo livello (laurea triennale) o a ciclo unico (laurea magistrale). 30/05/2023

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, una psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Area: nei primi mesi dell'anno (solitamente febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario,

partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Conferenze tematiche: i docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web Orienta è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Settimane di preparazione ai test di accesso e ai test TOLC: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque o sei pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari.

Corsi di addestramento: si propone di fornire agli studenti gli elementi di base per l'addestramento alla esecuzione dei test di ammissione ai corsi dell'area sanitaria.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: 'Porte Aperte all'Università'. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi.

Stage estivi di orientamento: durante il periodo estivo alcuni studenti del penultimo anno delle scuole superiori possono vivere un'esperienza formativa in Università con l'obiettivo di approfondire aspetti teorici e pratici del possibile percorso universitario.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento: l'Università di Pavia, per mezzo del COR, in risposta a quanto richiesto dalla Legge 107/2015, ha attivato una serie di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento a cui lo studente può partecipare.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate alla scelta sul sito Orienta e sul sito del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'informazione

Descrizione link: Orienta UniPv

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/scegli-unipv>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti

24/05/2023

per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Facoltà.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni telefonando allo sportello informativo appositamente messo a disposizione nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. E' altresì possibile recarsi direttamente allo sportello il martedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea, per l'anno accademico 2023/2024, sono visibili alla pagina web di seguito indicata.

I nominativi degli studenti tutor saranno disponibili sul sito del COR al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <https://orienta.unipv.it/progetti-di-tutorato-anno-accademico-2023-2024>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il

17/05/2023

percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

Il corso di laurea prevede come opzione sul terzo anno lo svolgimento di un tirocinio, sia per il percorso energia, sia per il percorso meccanica.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro: dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per

17/05/2023

tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di CV check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

A fronte dell'elevata domanda di laureati in Ingegneria, le aziende stabiliscono i primi contatti con gli studenti per proporre esperienze di stage prima del conseguimento del titolo. In particolare offrono progetti di stage in azienda concordati con il docente relatore di tesi. Le opportunità per gli studenti si concretizzano sia attraverso il contatto diretto tra referenti aziendali e docenti relatori di tesi, sia con la candidatura diretta degli studenti a offerte di stage pubblicate dalle aziende stesse sulla bacheca online C.OR..

Al conseguimento del titolo, oltre all'iscrizione all'Albo Professionale e alla pratica della libera professione, gli sbocchi naturali vanno dalla consulenza aziendale all'industria nelle aree ricerca e sviluppo, studio, progettazione e produzione di strumentazioni e dispositivi.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

In occasione degli Stage estivi organizzati dal COR (v. Orientamento in ingresso) i docenti del Corso di Studio programmano seminari, dimostrazioni, esercitazioni, ecc., sulle tematiche tipiche del corso stesso nell'ambito delle iniziative coordinate a livello dell'area di ingegneria.



QUADRO B6

Opinioni studenti

06/09/2023

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNIPV/AA-2022/T-0/DEFAULT>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

06/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati->



▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

06/09/2023

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

06/09/2023

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/05/2019

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa Ateneo 2023

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

07/06/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del corso di laurea in Ingegneria Industriale sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità. Ad esso sono attribuiti compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del corso, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le opportune azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività del CdS. Infine, il gruppo coordina la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di laurea in Ingegneria Industriale è così composto:

- Referente del corso di studio, con compiti di Coordinatore del Comitato,
- Presidente del Consiglio Didattico, se diverso dal Referente,
- almeno un Docente del corso di studio,
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio,
- Presidente della Facoltà di Ingegneria,
- Coordinatore didattico dell'Area di Ingegneria.

I componenti del Gruppo, nominati annualmente dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione, sono elencati nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture

e

- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ della presente scheda SUA-CdS

Al Gruppo è stata attribuita anche la funzione di Gruppo del Riesame.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Al Gruppo di gestione della qualità è attribuita anche la funzione di Gruppo del Riesame. In tale veste esso redige la Scheda di Monitoraggio annuale e il Rapporto del Riesame ciclico.

16/06/2020

Il programma di lavoro del Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio prevede almeno tre riunioni all'anno.

Durante tali incontri saranno effettuati:

- il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica verrà effettuato nel mese di gennaio, dopo la chiusura definitiva dei dati dell'anno accademico precedente e previa acquisizione dei dati di sintesi, forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo, dal sistema Valmon (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>). L'analisi si baserà anche sulla relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La valutazione dei dati statistici terrà conto del confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea, su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, ed in particolare sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con punteggi particolarmente bassi, o voci del questionario che raccolgono sistematicamente punteggi bassi in molti insegnamenti); tale analisi porterà anche ad individuare eventuali docenti con i quali si riterrà opportuno fare un incontro per valutare insieme al Referente del Corso di Studio e/o al Presidente del Consiglio Didattico e/o al Presidente della Facoltà le cause di valutazioni non positive. A valle di tale colloqui il Gruppo di Gestione della Qualità verrà di nuovo riunito, informato dell'esito di tali colloqui e deciderà se proporre degli interventi migliorativi;
- il monitoraggio dei dati di carriera degli studenti verrà effettuato con cadenza annuale, ad anno accademico concluso, e previa acquisizione dei dati di sintesi (CFU acquisiti, voti medi, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione dei dati statistici si baserà su un confronto con gli andamenti medi degli altri corsi di laurea dell'Area, su un confronto interno tra i vari insegnamenti del corso di laurea (utilizzando anche dati elaborati dalla Presidenza), su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti, e sull'individuazione di eventuali situazioni critiche (p. es.: insegnamenti con voti d'esame particolarmente bassi rispetto alla media del corso, numero medio di CFU acquisiti particolarmente basso rispetto agli anni o alle coorti precedenti);
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati verrà effettuato con cadenza annuale, previa acquisizione dei dati di sintesi (tasso di attività, tasso di occupazione, ecc.), forniti dal Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo; la valutazione si baserà soprattutto su un confronto longitudinale con gli andamenti degli anni (e delle coorti) precedenti.

L'individuazione di eventuali criticità porterà alla definizione di opportune e adeguate azioni correttive. Nel corso di ogni riunione del Gruppo, quindi, viene monitorato anche lo stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive già programmate e se ne valuta l'adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati, in modo da poter prendere tempestivamente eventuali provvedimenti, idonei a garantire il raggiungimento del risultato.

Annualmente vengono anche compilate la Scheda di Monitoraggio Annuale e la scheda SUA-CdS. Tutte queste attività vengono condotte dal Gruppo, sotto la responsabilità del Referente del corso di laurea, e grazie all'azione di coordinamento della Presidenza della Facoltà e del Coordinatore di Area e la supervisione del Presidio di Area per la Qualità che lavora in accordo con le direttive del Presidio di Ateneo per la Qualità.

07/06/2018

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. A questo scopo, vengono anche forniti, come elementi di confronto, i valori medi degli stessi indicatori, calcolati sui CdS della stessa Classe a livello nazionale e regionale (Nord-Ovest d'Italia)

Gli indicatori sono proposti per indurre una riflessione sul grado di raggiungimento degli obiettivi specifici del CdS.

Pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli disponibili, gli indicatori più significativi in relazione alle proprie

caratteristiche e ai propri obiettivi. La possibilità di un confronto con l'andamento medio dei CdS omologhi su scala nazionale o regionale, consentirà di rilevare le potenzialità del CdL e, in caso di sensibile scostamento da tali andamenti, le eventuali criticità.

Oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico è quindi finalizzato a verificare la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e quella del sistema di gestione utilizzato per conseguirli.

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria industriale
Nome del corso in inglese	Industrial Engineering
Classe	L-9 - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://industriale.unipv.eu/
Tasse	https://portale.unipv.it/it/didattica/corsi-di-laurea/contribuzione-universitaria Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R²D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BENZI Francesco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DIDATTICO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	CHIMICA SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI INGEGNERIA CIVILE E ARCHITETTURA MATEMATICA

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	NNVVLR55S07F952M	ANNOVAZZI LODI	Valerio	ING- INF/01	09/E	PO	1	
2.	BNZFNC54P30C118F	BENZI	Francesco	ING- IND/32	09/E	PO	1	
3.	BSIFLV62A17F205W	BISI	Fulvio	MAT/07	01/A	PA	1	
4.	CRNMRC81A30A794U	CARNEVALE	Marco	ING- IND/13	09/A	PA	1	
5.	CCZMHL90H18H163S	CUCUZZELLA	Michele	ING- INF/04	09/G	RD	1	

6.	CSNCLD77D07L682J	CUSANO	Claudio	ING- INF/05	09/H	PA	1
7.	DNDDNL72R09L872V	DONDI	Daniele	CHIM/07	03/B	PA	1
8.	FRLVNT86H47F205Y	FURLAN	Valentina	ING- IND/16	09/B	RD	1
9.	GNZGTR63S06F205A	GIANAZZA	Ugo Pietro	MAT/05	01/A	PO	1
10.	GRNDNL65A62D612M	GRANDO	Daniela	FIS/03	02/B	RU	1
11.	GRSMRC76A06G388P	GRASSI	Marco	ING- INF/07	09/E	RD	1
12.	MGNMVL79P59G388Q	MOGNASCHI	Maria Evelina	ING- IND/31	09/E	PA	1
13.	MRGSMN83R07G388E	MORGANTI	Simone	ICAR/08	08/B	PA	1
14.	SLVLNE84E22D969C	SLAVICH	Leone	MAT/03	01/A	PA	1
15.	ZNCPCL66S10E038E	ZANCHETTA	Pericle	ING- IND/32	09/E	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Ingegneria industriale

▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DELL'AMICO	Elisa		
GALATI	Matteo		

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENZI	Francesco
DI BARBA	Paolo
GALATI	Matteo
GIBERTI	Hermes

PERREGRINI	Luca
SALVADELLI	Cristina

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LARIZZA	Cristiana		Docente di ruolo
TOFFANIN	Chiara		Docente di ruolo
CARNEVALE	Marco		Docente di ruolo
SIBILLA	Stefano		Docente di ruolo
TARTARA	Luca		Docente di ruolo
GUGLIELMANN	Raffaella		Docente di ruolo
MARENGO	Marco		Docente di ruolo
DI BARBA	Paolo		Docente di ruolo
VENERONI	Marco		Docente di ruolo
FORNARO	Simona		Docente di ruolo
BISI	Fulvio		Docente di ruolo
MORGANTI	Simone		Docente di ruolo
LEONE	Maria Anna		Docente di ruolo
DONDI	Daniele		Docente di ruolo

 **Programmazione degli accessi** 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 **Sedi del Corso** 

Sede del corso: Via Ferrata, 5 - 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica 02/10/2023

Studenti previsti 223

Eventuali Curriculum

Energia 06403^04^9999

Meccanica 06403^05^9999

Gestionale 06403^06^9999

Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BENZI	Francesco	BNZFNC54P30C118F	PAVIA
BISI	Fulvio	BSIFLV62A17F205W	PAVIA
CUCUZZELLA	Michele	CCZMHL90H18H163S	PAVIA
CARNEVALE	Marco	CRNMRC81A30A794U	PAVIA
CUSANO	Claudio	CSNCLD77D07L682J	PAVIA
DONDI	Daniele	DNDDNL72R09L872V	PAVIA
FURLAN	Valentina	FRLVNT86H47F205Y	PAVIA
GIANAZZA	Ugo Pietro	GNZGTR63S06F205A	PAVIA
GRANDO	Daniela	GRNDNL65A62D612M	PAVIA
GRASSI	Marco	GRSMRC76A06G388P	PAVIA
ANNOVAZZI LODI	Valerio	NNVVL855S07F952M	PAVIA
MORGANTI	Simone	MRGSMN83R07G388E	PAVIA
MOGNASCHI	Maria Evelina	MGNMVL79P59G388Q	PAVIA

ZANCHETTA	Pericle	ZNCPCL66S10E038E	PAVIA
SLAVICH	Leone	SLVLNE84E22D969C	PAVIA

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
LARIZZA	Cristiana	PAVIA
TOFFANIN	Chiara	PAVIA
CARNEVALE	Marco	PAVIA
SIBILLA	Stefano	PAVIA
TARTARA	Luca	PAVIA
GUGLIELMANN	Raffaella	PAVIA
MARENCO	Marco	PAVIA
DI BARBA	Paolo	PAVIA
VENERONI	Marco	PAVIA
FORNARO	Simona	PAVIA
BISI	Fulvio	PAVIA
MORGANTI	Simone	PAVIA
LEONE	Maria Anna	PAVIA
DONDI	Daniele	PAVIA



Altre Informazioni

R^{ad}



Codice interno all'ateneo del corso	0640300PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento


R^{ad}



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	01/06/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ingegneria industriale (trasformazione dei pre-esistenti corsi di  Ingegneria Elettrica e Ingegneria Meccanica) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e, nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole

all'istituzione del corso.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Ingegneria industriale (trasformazione dei pre-esistenti corsi di Ingegneria Elettrica e Ingegneria Meccanica) il NuV ha valutato la progettazione del corso; l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa.

Sono stati considerati individualmente i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti.

Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e, nel complesso il NuV ritiene di poter esprimere parere favorevole all'istituzione del corso.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{CD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	222308894	ANALISI MATEMATICA 1 <i>semestrale</i>	MAT/05	Docente di riferimento Ugo Pietro GIANAZZA <i>Professore Ordinario</i>	MAT/05	83
2	2023	222304870	CHIMICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Docente di riferimento Daniele DONDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/07	45
3	2023	222308896	COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA (modulo di COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	MAT/05	Stefano LISINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/05	56
4	2021	222301764	COMPLEMENTI DI MECCANICA APPLICATA <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Carlo Eugenio Alessandro ROTTENBACHER		53
5	2021	222301750	CONVERSIONE DELL'ENERGIA E FONTI RINNOVABILI <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Guido Pier Paolo Gian Luigi BORTONI		45
6	2021	222301752	CONVERSIONE STATICA DELL'ENERGIA (modulo di ELETTRONICA PER INGEGNERIA INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>	ING-IND/32	Docente di riferimento Pericle ZANCHETTA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/32	50
7	2021	222301765	COSTRUZIONE DI MACCHINE (modulo di MACCHINE E COSTRUZIONE DI MACCHINE) <i>semestrale</i>	ING-IND/14	Docente di riferimento Marco CARNEVALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/13	56
8	2022	222304443	DISEGNO DI MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Docente di riferimento Valentina FURLAN <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/16	15
9	2022	222304443	DISEGNO DI MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Hermes GIBERTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/13	30
10	2023	222304872	ECONOMIA <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Elenka BRENNAN <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/03	15

11	2023	222304874	ECONOMIA <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Docente non specificato		45
12	2023	222304872	ECONOMIA <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Andrea GERACI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS- P/05	15
13	2023	222304872	ECONOMIA <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Maria Anna LEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS- P/01	15
14	2022	222304441	ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI (modulo di ELEMENTI DI IMPIANTI E MACCHINE ELETTRICHE) <i>semestrale</i>	ING-IND/33	Cristian BOVO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/33	50
15	2022	222304442	ELEMENTI DI MACCHINE ELETTRICHE (modulo di ELEMENTI DI IMPIANTI E MACCHINE ELETTRICHE) <i>semestrale</i>	ING-IND/32	Docente di riferimento Francesco BENZI <i>Professore Ordinario</i>	ING- IND/32	54
16	2021	222301756	ELETTRONICA (modulo di ELETTRONICA PER INGEGNERIA INDUSTRIALE) <i>semestrale</i>	ING-INF/01	Docente di riferimento Valerio ANNOVAZZI LODI <i>Professore Ordinario</i>	ING- INF/01	74
17	2022	222304434	ELETTROTECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Docente di riferimento Maria Evelina MOGNASCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING- IND/31	82
18	2021	222301758	ENERGETICA ELETTRICA <i>semestrale</i>	ING-IND/32	Pasquale DI FRANCO		45
19	2023	222308898	FISICA I <i>semestrale</i>	FIS/03	Docente di riferimento Daniela GRANDO <i>Ricercatore confermato</i>	FIS/03	83
20	2022	222304435	FISICA II <i>semestrale</i>	FIS/03	Daniele BAJONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/03	50
21	2022	222304436	FISICA MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/07	Docente di riferimento Fulvio BISI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/07	60
22	2022	222304437	FISICA TECNICA <i>semestrale</i>	ING-IND/10	Marco MARENCO <i>Professore Ordinario</i>	ING- IND/11	78
23	2022	222304438	FONDAMENTI DI AUTOMATICA <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Docente di riferimento Michele CUCUZZELLA	ING- INF/04	104

Ricercatore a t.d. -
t.pieno (art. 24 c.3-b
L. 240/10)

24	2023	222308899	FONDAMENTI DI INFORMATICA <i>annuale</i>	ING-INF/05	Docente di riferimento Claudio CUSANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	106
25	2022	222304444	FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente di riferimento Simone MORGANTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	70
26	2023	222308900	GEOMETRIA E ALGEBRA <i>semestrale</i>	MAT/03	Docente di riferimento Leone SLAVICH <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MAT/03	60
27	2021	222301759	GESTIONE DELLA QUALITA' <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Alberto BETTANTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di GENOVA</i>	ING-IND/35	45
28	2022	222304446	IDENTIFICAZIONE E OTTIMIZZAZIONE <i>semestrale</i>	ING-INF/04	Giacomo GALUPPINI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ING-INF/04	50
29	2021	222301770	IMPIANTI MECCANICI <i>semestrale</i>	ING-IND/17	Stefano FARNE'		23
30	2021	222301771	MACCHINE (modulo di MACCHINE E COSTRUZIONE DI MACCHINE) <i>semestrale</i>	ING-IND/08	Mario Luigi FERRARI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di GENOVA</i>	ING-IND/09	45
31	2022	222304439	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE <i>semestrale</i>	ING-IND/13	Docente di riferimento Marco CARNEVALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/13	80
32	2021	222301773	METALLURGIA (modulo di METALLURGIA E TECNOLOGIA MECCANICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Marco Virginio BONIARDI <i>Professore Ordinario Politecnico di MILANO</i>	ING-IND/21	45
33	2021	222301742	MISURE ELETTRICHE (modulo di MISURE INDUSTRIALI) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Piero MALCOVATI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/07	55
34	2021	222301746	MISURE MECCANICHE E TERMICHE	ING-INF/07	Docente di riferimento	ING-INF/07	46

			(modulo di MISURE INDUSTRIALI) <i>semestrale</i>		Marco GRASSI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
35	2023	222308905	STATISTICA (modulo di COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA E STATISTICA) <i>semestrale</i>	MAT/06	Francesco Carlo DE VECCHI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MAT/06	56
36	2021	222301778	TECNOLOGIA MECCANICA (modulo di METALLURGIA E TECNOLOGIA MECCANICA) <i>semestrale</i>	ING-IND/16	Docente di riferimento Valentina FURLAN <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/16	46
37	2021	222301749	TRAZIONE ELETTRICA <i>semestrale</i>	ING-IND/31	Vincenzo CASCONI		23
						ore totali	1953



Curriculum: Energia

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	45	45	30 - 48
	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>FISICA MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	Fisica e chimica			
	FIS/03 Fisica della materia ↳ <i>FISICA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FISICA II (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)		
Totale attività di Base	66	45 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica ↳ <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	0 - 9
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i> ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ↳ <i>ELEMENTI DI MACCHINE ELETTRICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>ENERGETICA ELETTRICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia ↳ <i>ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche ↳ <i>MISURE ELETTRICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>MISURE MECCANICHE E TERMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	39	39	21 - 42
Ingegneria energetica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	6 - 24
Ingegneria dei materiali		0	-	0 - 12
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ↳ <i>MACCHINE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	15	15	12 - 48

ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ <i>MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 45)			
Totale attività caratterizzanti		72	51 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ↳ <i>CONVERSIONE STATICA DELL'ENERGIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	18	18 - 30 min 18
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>ECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ING-INF/01 Elettronica ↳ <i>ELETTRONICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 9

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	3 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	18 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Energia</i>:	180	132 - 276

Curriculum: Meccanica

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad			
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	45	45	30 - 48			
	MAT/03 Geometria ↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>						
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>						
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica ↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>						
	MAT/07 Fisica matematica ↳ <i>FISICA MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>						
	Fisica e chimica				21	21	15 - 21
					CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie		

<p>↳ <i>CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>FIS/03 Fisica della materia</p> <p>↳ <i>FISICA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>FISICA II (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)			
Totale attività di Base		66	45 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	<p>ING-INF/04 Automatica</p> <p>↳ <i>FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>	9	9	0 - 9
Ingegneria elettrica	<p>ING-IND/31 Elettrotecnica</p> <p>↳ <i>ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p> <p>ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche</p> <p>↳ <i>MISURE ELETTRICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <p>↳ <i>MISURE MECCANICHE E TERMICHE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	21	21	21 - 42
Ingegneria energetica	<p>ING-IND/10 Fisica tecnica industriale</p> <p>↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i></p>	9	9	6 - 24
Ingegneria dei materiali	<p>ING-IND/21 Metallurgia</p> <p>↳ <i>METALLURGIA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i></p>	6	6	0 - 12
Ingegneria meccanica	<p>ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine</p> <p>↳ <i>MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (2 anno) - 9 CFU -</i></p>	27	27	12 - 48

	<i>obbl</i>		
	ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine		
	↳ <i>COSTRUZIONE DI MACCHINE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale		
	↳ <i>DISEGNO DI MACCHINE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione		
	↳ <i>TECNOLOGIA MECCANICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 45)			
Totale attività caratterizzanti		72	51 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/01 Idraulica	30	24	18 - 30 min 18
	↳ <i>ELEMENTI DI MECCANICA DEI FLUIDI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/08 Scienza delle costruzioni			
	↳ <i>FONDAMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/08 Macchine a fluido			
	↳ <i>MACCHINE (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale			
	↳ <i>ECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	18 - 30

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18	18 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Meccanica</i>:	180	132 - 276

Curriculum: Gestionale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	45	45	30 - 48
	↳ <i>FONDAMENTI DI INFORMATICA (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	MAT/03 Geometria			
	↳ <i>GEOMETRIA E ALGEBRA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	MAT/05 Analisi matematica			

	<p>↳ ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ COMPLEMENTI DI ANALISI MATEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MAT/06 Probabilità e statistica matematica</p> <hr/> <p>↳ STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>MAT/07 Fisica matematica</p> <hr/> <p>↳ FISICA MATEMATICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/>			
Fisica e chimica	<p>CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie</p> <hr/> <p>↳ CHIMICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>FIS/03 Fisica della materia</p> <hr/> <p>↳ FISICA I (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</p> <hr/> <p>↳ FISICA II (2 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/>	21	21	15 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 45 (minimo da D.M. 36)				
Totale attività di Base			66	45 - 69

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Ingegneria dell'automazione	<p>ING-INF/04 Automatica</p> <hr/> <p>↳ FONDAMENTI DI AUTOMATICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/>	9	9	0 - 9
Ingegneria elettrica	<p>ING-IND/31 Elettrotecnica</p> <hr/> <p>↳ ELETTROTECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</p> <hr/> <p>ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia</p> <hr/> <p>↳ ELEMENTI DI IMPIANTI ELETTRICI (3 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/> <p>MERCATI ELETTRICI (3 anno) - 6 CFU - obbl</p> <hr/>	21	21	21 - 42

	↳			
Ingegneria energetica	ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ↳ <i>FISICA TECNICA (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	9	9	6 - 24
Ingegneria dei materiali		0	0	0 - 12
Ingegneria meccanica	ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ↳ <i>MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>	39	39	12 - 48
	ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ↳ <i>SISTEMI INTEGRATI DI PRODUZIONE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i> ↳ <i>TECNOLOGIA MECCANICA (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ING-IND/17 Impianti industriali meccanici ↳ <i>GESTIONE DELLA QUALITA' (3 anno) - 6 CFU - obbl</i> ↳ <i>IMPIANTI MECCANICI (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 51 (minimo da D.M. 45)				
Totale attività caratterizzanti			78	51 - 135

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale ↳ <i>ECONOMIA (Cognomi A-K) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>ECONOMIA (Cognomi L-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GESTIONE AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	18	18 - 30 min 18
	ING-INF/04 Automatica ↳ <i>IDENTIFICAZIONE E OTTIMIZZAZIONE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			

Totale attività Affini	18	18 - 30
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		18	18 - 42

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Gestionale</i>:	180	132 - 276



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
	MAT/02 Algebra			
	MAT/03 Geometria			
	MAT/05 Analisi matematica	30	48	-
	MAT/06 Probabilità e statistica matematica			
	MAT/07 Fisica matematica			
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie			
	FIS/01 Fisica sperimentale			
	FIS/03 Fisica della materia	15	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		45		
Totale Attività di Base			45 - 69	



Attività caratterizzanti R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	0	9	-
Ingegneria elettrica	ING-IND/31 Elettrotecnica ING-IND/32 Convertitori, macchine e azionamenti elettrici ING-IND/33 Sistemi elettrici per l'energia ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche	21	42	-
Ingegneria energetica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/10 Fisica tecnica industriale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	6	24	-
Ingegneria dei materiali	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ING-IND/21 Metallurgia	0	12	-
Ingegneria meccanica	ING-IND/08 Macchine a fluido ING-IND/12 Misure meccaniche e termiche ING-IND/13 Meccanica applicata alle macchine ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/17 Impianti industriali meccanici	12	48	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		51		
Totale Attività Caratterizzanti			51 - 135	



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	

Attività formative affini o integrative	18	30	18
---	----	----	----

Totale Attività Affini	18 - 30		
-------------------------------	---------	--	--

▶ **Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività	18 - 42		

▶ **Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

132 - 276



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

La conoscenza di base (livello B1) della lingua inglese viene indicata come requisito di accesso al Corso, e verificata attraverso un'apposita sezione del test di ingresso, stabilito a livello di Facoltà. Per gli studenti che abbiano un debito in questo ambito, la Facoltà organizza inoltre corsi di recupero e mette a disposizione strumenti di studio e auto apprendimento, con relativa verifica finale che consente di sanare il debito. In alternativa anche la presentazione di una certificazione di Ente Esterno accreditato, corrispondente al livello B1 richiesto, è sufficiente a sanare il debito nella conoscenza della lingua inglese.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

L'estensione del campo previsto per i crediti relativi ad attività caratterizzanti è dovuto alla presenza di numerosi ambiti (6) dai quali sono tratti gli insegnamenti necessari per caratterizzare un Corso di laurea aperto a diversi sbocchi industriali. Si evidenzia tuttavia la presenza di un numero significativo di requisiti minimi nei settori dell'Ingegneria elettrica, meccanica

ed energetica. E' possibile in questo modo proporre percorsi coerenti in ambiti industriali anche differenziati mantenendo un equilibrio nella formazione complessiva.